Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 3 dicembre 2019
(OR. en)

14517/19

TELECOM 372
CYBER 323
COMPET 769
MI 815
CONSOM 320

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
in data:	3 dicembre 2019
Destinatario:	delegazioni
Oggetto:	Conclusioni del Consiglio sull'importanza del 5G per l'economia europea e sulla necessità di attenuare i relativi rischi per la sicurezza - Conclusioni del Consiglio (3 dicembre 2019)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sull'importanza del 5G per l'economia europea e sulla necessità di attenuare i relativi rischi per la sicurezza, adottate dal Consiglio "Trasporti, telecomunicazioni e energia" nella sessione del 3 dicembre 2019.

ALLEGATO

Conclusioni del Consiglio sull'importanza del 5G per l'economia europea e sulla necessità di attenuare i relativi rischi per la sicurezza

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il potenziale delle reti 5G per l'economia europea, il mercato unico dell'UE e i cittadini europei,

1. RICONOSCE che il 5G costituisce un'evoluzione delle reti 4G che consentirà di aumentare il potenziale della fornitura di servizi di rete mobile e, al tempo stesso, favorirà l'innovazione dei modelli commerciali e dei servizi pubblici in molteplici settori, offrendo inoltre altre opportunità ai cittadini europei, agli operatori delle telecomunicazioni, alle imprese, comprese le PMI, al settore pubblico nonché ad altre parti interessate.

2. RICORDA che l'Unione ha messo a punto un quadro giuridico volto ad affrontare e attenuare i rischi di cibersicurezza connessi al 5G, segnatamente la direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che istituisce il codice europeo delle comunicazioni elettroniche e la direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione (direttiva NIS).

3. RICONOSCE la necessità di realizzare gli ambiziosi obiettivi stabiliti nel piano d'azione per il 5G adottato dalla Commissione nel 2016 e nella dichiarazione ministeriale di Tallinn sul 5G, nonché nella relativa tabella di marcia concordata dagli Stati membri nel 2017 sulla base degli obiettivi della società dei Gigabit.

4. SOTTOLINEA che le reti 5G costituiranno una parte delle infrastrutture fondamentali per il funzionamento e il mantenimento di funzioni vitali della società e dell'economia nonché di una vasta gamma di servizi essenziali per il funzionamento del mercato interno, compresa la sua trasformazione digitale, e a tale riguardo PONE IN EVIDENZA l'importanza della sovranità tecnologica europea e della promozione a livello globale dell'approccio UE alla sicurezza informatica delle future reti di comunicazione elettronica.

5. EVIDENZIA che occorre garantire la rapida diffusione delle reti 5G basata sulla domanda e che il 5G rappresenta una risorsa fondamentale per la competitività europea e la sostenibilità, nonché un fattore abilitante fondamentale per i futuri servizi digitali e una priorità per il mercato unico europeo. In tale contesto, il Consiglio SOTTOLINEA altresì l'importanza della cooperazione degli Stati membri nell'adozione delle reti 5G nelle zone transfrontaliere tra Stati membri.

6. CONVIENE sulla necessità di sensibilizzare l'opinione pubblica circa le possibilità del 5G e di migliorare le competenze degli sviluppatori e dei diversi gruppi di utenti, nonché sul ruolo del settore pubblico nel promuovere l'adozione del 5G dando l'esempio, e incoraggia tutte le pertinenti parti interessate a impegnarsi a condividere informazioni ed esperienze per favorire un efficace diffusione del 5G, anche per quanto riguarda i quesiti relativi alla misurazione dei limiti dei campi elettromagnetici.

7. INCORAGGIA la Commissione e gli Stati membri ad adottare le misure necessarie per rendere l'UE un mercato di punta per la diffusione delle reti 5G e lo sviluppo di soluzioni basate sul 5G che stimolino la crescita e l'innovazione, migliorino la vita quotidiana dei cittadini e delle imprese, consentano nuovi servizi e applicazioni e apportino maggiori opportunità per l'intera società in settori e industrie chiave come l'energia, l'assistenza sanitaria, l'agricoltura, la finanza e la mobilità;

viste le sfide poste dalle reti 5G,

8. EVIDENZIA l'importanza di salvaguardare la sicurezza e la resilienza delle reti e dei servizi di comunicazione elettronica, in particolare per quanto riguarda il 5G, seguendo un approccio basato sul rischio.

9. SOTTOLINEA che, mentre la diffusione delle reti 5G introduce nuove opportunità, i profondi cambiamenti che le tecnologie 5G apporteranno alle reti, ai dispositivi e alle applicazioni, unitamente alle accresciute preoccupazioni in materia di sicurezza in ordine all'integrità e alla disponibilità delle reti 5G, oltre che alla riservatezza e alla privacy, impongono all'UE e agli Stati membri di prestare particolare attenzione alla promozione della cibersicurezza di tali reti e di tutti i servizi che dipendono delle comunicazioni elettroniche.

10. SI COMPIACE degli attuali sforzi congiunti profusi a livello europeo per salvaguardare la sicurezza delle reti 5G, sulla base in particolare della raccomandazione della Commissione sulla cibersicurezza delle reti 5G, e SOTTOLINEA l'importanza di un approccio coordinato e di un'efficace attuazione della raccomandazione al fine di evitare la frammentazione del mercato unico.

11. ACCOGLIE CON FAVORE la valutazione coordinata a livello di UE dei rischi pubblicata il 9 ottobre 2019 come primo risultato a seguito della raccomandazione.

12. SOTTOLINEA che le modifiche tecnologiche introdotte dal 5G aumenteranno la superficie di attacco generale e richiederanno di prestare un'attenzione particolare ai profili di rischio dei singoli fornitori.

13. SOTTOLINEA che, oltre ai rischi tecnici connessi alla cibersicurezza delle reti 5G, dovrebbero essere presi in considerazione anche fattori non tecnici, come il quadro giuridico e politico cui possono essere soggetti i fornitori in paesi terzi.

14. RIBADISCE l'importanza, per gli Stati membri, di considerare la necessità di diversificare i fornitori al fine di evitare o limitare la creazione di una forte dipendenza da un unico fornitore, poiché una situazione di questo tipo aumenta l'esposizione alle conseguenze che si produrrebbero nell'eventualità che tale fornitore venga meno.

15. SOTTOLINEA l'importanza di valutare i rischi connessi alle interdipendenze tra le reti 5G e altri sistemi e servizi pubblici e privati fondamentali.

IL CONSIGLIO PERTANTO

16. EVIDENZIA che una rapida e sicura diffusione delle reti 5G è fondamentale per rafforzare la competitività dell'UE e richiede un approccio coordinato a livello dell'UE, fatte salve le competenze degli Stati membri in materia di sviluppo delle reti e di sicurezza nazionale.

17. SOTTOLINEA che la creazione di fiducia nei confronti delle tecnologie 5G è saldamente radicata nei valori fondamentali dell'UE quali i diritti umani e le libertà fondamentali, lo Stato di diritto, la protezione della vita privata, dei dati personali e della proprietà intellettuale, nell'impegno a favore della trasparenza, dell'affidabilità e dell'inclusione di tutte le parti interessate e dei cittadini, nonché nella cooperazione internazionale rafforzata.

18. SOTTOLINEA che la tecnologia sempre più complessa, interconnessa e in rapida evoluzione impone un approccio globale e misure di sicurezza efficaci e proporzionate incentrate sulla sicurezza e la tutela della vita privata fin dalla progettazione quali parti integranti dell'infrastruttura e delle apparecchiature terminali del 5G.

19. EVIDENZIA che le reti 5G e altre reti di comunicazione elettronica collegate devono essere costantemente protette nel corso del loro intero ciclo di vita al fine di coprire l'intera catena di approvvigionamento e tutte le attrezzature pertinenti.

20. SOTTOLINEA la necessità di affrontare e attenuare le potenziali sfide che la diffusione di reti e servizi 5G rappresenta per l'applicazione della legge, come ad esempio l'intercettazione legale.

21. CONSTATA la necessità di predisporre solide norme e misure comuni di sicurezza per tutti i fabbricanti, gli operatori delle comunicazioni elettroniche e i fornitori di servizi pertinenti, riconoscendo gli sforzi internazionali di normazione in materia di 5G, e il fatto che i componenti chiave, come i componenti essenziali per la sicurezza nazionale, proverranno unicamente da parti affidabili.

22. SOSTIENE i lavori in corso dell'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza (ENISA) relativi al quadro europeo di certificazione della cibersicurezza istituito dal regolamento sulla cibersicurezza, che potrebbero migliorare il livello di cibersicurezza per i prodotti, i servizi e i processi TIC.

23. SOTTOLINEA che, sebbene la normazione e la certificazione possano consentire di dar risposta a talune sfide in materia di sicurezza collegate alle reti 5G, occorrono ulteriori misure di sicurezza per attenuare efficacemente i rischi.

24. SI COMPIACE del fatto che la Commissione, in collaborazione con gli Stati membri e il settore privato, stia attualmente predisponendo un partenariato strategico europeo per le reti e i servizi intelligenti nell'ambito di Orizzonte Europa, con l'obiettivo di promuovere gli investimenti, mantenere e migliorare la competitività nonché rafforzare la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo di soluzioni sicure nel settore 5G e oltre.

25. ACCOGLIE CON FAVORE il carattere prioritario attribuito alla cibersicurezza nella proposta relativa al programma Europa digitale quale mezzo per rafforzare le capacità di cibersicurezza dell'UE, nonché l'iniziativa lanciata nell'ambito della proposta relativa al programma del meccanismo per collegare l'Europa in materia di corridoi transfrontalieri TEN-T 5G.

26. INVITA gli Stati membri e la Commissione, con il sostegno dell'ENISA, ad adottare tutte le misure necessarie nell'ambito delle rispettive competenze per garantire la sicurezza e l'integrità delle reti di comunicazione elettronica, in particolare le reti 5G, e a continuare a consolidare un approccio coordinato per affrontare le sfide in materia di sicurezza relative alle tecnologie 5G basandosi sui lavori congiunti in corso relativi agli strumenti di sicurezza 5G, al fine di individuare efficaci metodologie e strumenti comuni volti ad attenuare i rischi connessi alle reti 5G.